

MODELLO ETICO, ORGANIZZATIVO E DI CONTROLLO DEL TENNIS CLUB MIRANO

Il Tennis Club Mirano è un' associazione sportiva dilettantistica che cerca di promuovere e valorizzare la pratica del gioco del tennis.

Sito in Mirano (Ve), conta quattro campi da tennis con superficie in terra rossa e un campo in resina sintetica adatto sia al gioco del tennis che del calcetto.

Tutti i Tesserati FITP, Iscritti e non alla società, possono frequentare e utilizzare i campi da gioco e tutti i servizi offerti dal Club, che organizza inoltre una Scuola di Addestramento, un Centro Tecnico Agonistico per i ragazzi dai 5 ai 18 anni e corsi serali per persone di tutte le età ed infine campus estivi per bambini e ragazzi incentrato al gioco del tennis e all'aspetto ludico in generale. Tutte attività che rappresentano momenti di socialità e di confronto utili alla crescita e alla vita quotidiana.

Il Club è un centro inclusivo che accoglie tutte le persone (nessuna esclusa e di tutte le età), organizza e partecipa anche a diverse manifestazioni quali tornei, campus estivi, campionati a squadre, Festa dello Sport in collaborazione con il comune e quant'altro.

Destinatari del presente Modello Organizzativo e di Controllo

I destinatari del presente Modello Organizzativo sono i seguenti:

- Presidente, Consiglio direttivo, Probiviri, Revisore contabile
- Responsabili delle attività sportivo-ricreative
- Staff amministrativo-manutentivo (segreteria, manutentori)
- Staff tecnico (maestri, istruttori e preparatore atletico)
- Collaboratori, consulenti esterni e ogni altro soggetto che agisca nell'interesse del Tennis Club
- Atleti, tesserati e chiunque svolga attività non agonistica e agonistica o sportiva all'interno del circolo
- Genitori, parenti, amici e accompagnatori degli atleti
- Sponsor

Principi fondamentali e Diritti dei tesserati

Premesso che:

- il Tennis Club Mirano riconosce lo sport quale strumento sociale, educativo e culturale e aderisce ai principi del Fair Play, promuovendo e garantendo un ambiente sportivo ispirato ai concetti di lealtà, correttezza, **inclusività** e rispetto per gli altri ed è un punto di ritrovo e coesione sociale per tutte le età;

- il Club si pone come primo obiettivo quello di creare un ambiente nel quale ogni atleta e frequentatore possa sentirsi accolto, riconosciuto e valorizzato secondo le proprie peculiarità personali, ripudiando ogni forma di discriminazione e violenza fisica e psicologica, il doping, la corruzione e quant'altro possa recare danno alla persona e allo sport,

sarà dovere di tutti comportarsi e seguire una linea di condotta tale da garantire la tutela dei diritti sotto elencati:

- Fare sport, divertirsi e giocare in sicurezza
- Beneficiare di un ambiente sano
- Essere trattati con rispetto e dignità
- Essere tutelati da ogni forma di abuso, molestia, violenza di genere, bullismo, negligenza e ogni altra forma di discriminazione, indipendentemente dalla propria etnia, religione, lingua, razza, sesso, condizione patrimoniale, orientamento sessuale, opinione politica o filosofica
- Non essere "campioni" per forza, in quanto la salute e il benessere psicofisico dei frequentatori e dei tesserati è più importante di qualsiasi risultato sportivo
- Essere circondati, seguiti in tutte le fasi e allenati da persone competenti non solo sotto l'aspetto atletico-sportivo ma anche psico-attitudinale
- Essere rispettati e formati per rispettare se stessi e gli altri nelle proprie necessità e nei propri ritmi e tempi, dentro e fuori dal campo
- Partecipare a competizioni adeguate alla propria età e livello di gioco

In poche parole: essere formati e seguiti per prepararsi allo sport e alla vita nel rispetto di se stessi e degli altri

Misure di prevenzione e gestione del rischio

Al fine di tutelare i propri frequentatori e tesserati, in particolar modo minori:

- E' stato nominato un Responsabile contro gli abusi, le violenze e le discriminazioni di ogni genere, il cui nominativo e contatti sono affissi alla bacheca del Circolo, si trovano pubblicati sull'homepage del sito del Tennis Club Mirano e vengono consegnati assieme al Regolamento e al presente Modello Organizzativo al momento del tesseramento.

Il Responsabile, che viene nominato dal Consiglio Direttivo, deve possedere i seguenti requisiti: essere un tesserato con fedina penale pulita (requisiti morali integerrimi) e non aver mai commesso abusi, molestie e discriminazioni verso altre persone o animali o verso l'ambiente.

Il Responsabile, che opererà in totale autonomia rispetto all'organizzazione del Club, si occuperà di ricevere eventuali segnalazioni e testimonianze garantendo il totale anonimato a tutela delle vittime e dei testimoni/segnalatori di violazioni contro il Codice Etico e i principi fondamentali del circolo.

Una volta accertata la violazione, se necessario, ne darà comunicazione immediata all'Ufficio per la Tutela e all' Ufficio del Procuratore Federale ed emetterà e comunicherà ai diretti interessati eventuali sanzioni e/o provvedimenti disciplinari. SE necessario ricorrerà anche alla segnalazione presso la Giustizia ordinaria.

- Lo Staff Tecnico e Amministrativo, il Consiglio Direttivo e i collaboratori tutti devono mantenere un costante occhio vigile al fine di tutelare i tesserati e gli atleti, in particolar modo minori, da qualsivoglia forma di abuso, violenza e discriminazione

- Lo Staff Tecnico, riconoscendo il proprio ruolo non solo sportivo, ma innanzitutto educativo, si impegna a divulgare e a ricordare ai propri allievi, ogni qualvolta ce ne fosse la necessità, i principi fondamentali e l'etica di condotta del Tennis Club Mirano

- All'interno dei campi da gioco e se in presenza di minori, deve esserci sempre un membro dello staff o un adulto di riferimento a vigilare sulla corretta condotta dei tesserati

- Sono state fatte installare quattro telecamere a circuito chiuso rivolte verso quattro diversi punti all'interno del cortile del Circolo in funzione h24

- I genitori dei minori possono accompagnarli ai campi e all'interno degli spogliatoi nel rispetto dei regolamenti del Club e del rispetto degli altri frequentatori e personale dello Staff

Accertamento di violazione e sanzioni

In presenza di presunti comportamenti lesivi e/o segnalazioni da parte di chiunque il Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni avrà il compito di verificare le notizie, ascoltando le eventuali testimonianze.

Nel caso di accertamento della violazione, il Responsabile deciderà l'azione disciplinare da intraprendere e potrà portare all'attenzione del Consiglio Direttivo le proprie decisioni per condividerle e successivamente adottarle.

Le possibili azioni disciplinari sono le seguenti:

- Richiamo verbale non ufficiale nei casi di mancanze di minore entità (nel caso di minori, segnalazione ai genitori)

- Richiamo verbale o scritto nei casi di ripetute trasgressioni non gravi al Codice di Condotta

- In caso di gravi violazioni delle norme di condotta e comportamenti incompatibili con i principi del Club, segnalazione immediata all'Ufficio per la Tutela e all'Ufficio del procuratore Federale, espulsione dal Club ed eventuale denuncia civile e/o penale agli organi competenti

- Eventuali segnalazioni manifestamente infondate o in malafede saranno sanzionate in base alla loro gravità come gli altri tipi di violazione sopra descritti

- Ogni tipo di sanzione adottata verrà comunicata dal Responsabile ai diretti interessati (verbalmente, via messaggio, mail, pec anche consegnata a mano o raccomandata a sua discrezione)

Procedure di segnalazione

Premesso che chiunque all'interno del circolo assista o venga a sapere di violazioni del codice etico ha il **dovere** di informarne immediatamente il Responsabile, ai fini della tutela dei soggetti vittime o segnalatori che volessero mantenere l'anonimato, è possibile inviare le segnalazioni all'indirizzo e-mail del Responsabile, o lasciare memoria scritta nella cassetta della posta in busta chiusa all'attenzione del Responsabile o in alternativa nell'apposita cassetta "Safeguarding" posta all'interno del bar del circolo.

Affinchè tutti possano prenderne facilmente visione e venirne a conoscenza, tali procedure di segnalazione si trovano affisse alla bacheca del Club e pubblicate sull'homepage del sito del circolo assieme al Codice di Condotta e al nominativo e ai contatti del Responsabile contro gli abusi e le discriminazioni.

Obblighi informativi da parte del Club

Il Tennis Club Mirano si impegna a:

- Affiggere alla bacheca del Club e pubblicare sull'homepage del sito ufficiale il Modello assieme al nominativo e ai contatti del Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni
- Immediata pubblicazione della notizia dell'adozione del Modello e dei relativi aggiornamenti sull'homepage del sito ufficiale e mediante affissione in bacheca
- Immediata comunicazione dell'adozione del Modello e dei relativi aggiornamenti al Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni e all'Ufficio per la Tutela
- Al momento del tesseramento informare il tesserato del Modello nonché del nominativo e dei contatti del Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni
- Comunicare ogni informazione rilevante al Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni, all'Ufficio per la Tutela e all'Ufficio del Procuratore Federale
- Affiggere alla bacheca e pubblicare sull'homepage del sito del Club le procedure di segnalazione di eventuali violazioni
- Contribuire alla divulgazione presso i tesserati di ogni altra politica di safeguarding adottata dalla Federazione o dal Club mediante affissione alla bacheca del circolo
- Incentivare la frequenza alla formazione obbligatoria e agli aggiornamenti annuali organizzati dalla Federazione

CODICE ETICO DEL TENNIS CLUB MIRANO

Il Tennis Club Mirano riconosce lo sport quale strumento sociale, educativo e culturale e aderisce ai principi del Fair Play, promuovendo e garantendo un ambiente sportivo ispirato ai concetti di lealtà, correttezza, inclusività e rispetto per gli altri e si pone come primo obiettivo quello di creare un ambiente nel quale ogni atleta-frequentatore possa sentirsi accolto, riconosciuto e valorizzato secondo le proprie peculiarità personali, ripudiando ogni forma di discriminazione e violenza fisica e psicologica, il doping, la corruzione e quant'altro possa recare danno alla persona e allo sport.

Scopo del Codice di Condotta è individuare degli standard di comportamento uguali per tutti coloro che partecipino in piccola o grande parte alla vita del Club al fine di prevenire comportamenti inappropriati, discriminazioni e abusi di ogni genere.

I valori fondamentali del Circolo

I valori fondamentali del Tennis Club Mirano sono i seguenti:

- Lealtà
- Correttezza
- Inclusività
- Uguaglianza
- Rispetto dell'altro a prescindere da sesso, razza, lingua, religione, orientamento sessuale, convinzioni politiche, età
- Principio di non discriminazione
- Principio di non violenza
- Collaborazione
- Amicizia
- Fair Play
- Empatia
- Integrità
- Cortesia

I destinatari

I destinatari del presente Codice Etico sono i seguenti:

- Presidente, Consiglio direttivo, Probiviri, Revisore Contabile
- Responsabili

Rev. 02 del 21_05_2024

- Staff amministrativo-manutentivo (segreteria, manutentori)
- Staff tecnico (maestri, istruttori e preparatore atletico)
- Collaboratori, consulenti esterni e ogni altro soggetto che agisca nell'interesse del Tennis Club
- Atleti, tesserati e chiunque svolga attività agonistica o sportiva all'interno del circolo
- Genitori, parenti, amici e accompagnatori degli atleti
- Sponsor

I doveri dei tesserati e dei frequentatori del Club

I doveri di tutti i tesserati e di coloro che frequentano il Tennis Club Mirano sono i seguenti:

- Comportarsi secondo lealtà, probità e correttezza nello svolgimento di ogni attività connessa o collegata all'ambito sportivo e tenere una condotta improntata al rispetto nei confronti degli altri tesserati
- Astenersi dall'utilizzo di un linguaggio, anche corporeo, inappropriato o allusivo, anche in situazioni ludiche, per gioco o per scherzo
- Garantire la sicurezza e la salute degli altri tesserati, impegnandosi a creare e a mantenere un ambiente sano, sicuro e inclusivo
- Impegnarsi nell'educazione e nella formazione della pratica sportiva sana, supportando gli altri tesserati nei percorsi educativi e formativi
- Impegnarsi a creare, mantenere e promuovere un equilibrio sano tra ambito personale e sportivo, valorizzando anche i profili ludici, relazionali e sociali dell'attività sportiva
- Instaurare un rapporto equilibrato con coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o i soggetti cui è affidata la cura degli atleti ovvero loro delegati
- Prevenire e disincentivare dispute, contrasti e dissidi anche mediante l'utilizzo di una comunicazione sana, efficace e costruttiva
- Affrontare in modo proattivo comportamenti offensivi, manipolativi, minacciosi o aggressivi
- Collaborare con gli altri tesserati nella prevenzione, nel contrasto e nella repressione di abusi, violenze e discriminazioni (individuali o collettivi)
- Segnalare senza indugio al Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni situazioni, anche potenziali, che esponano sé o altri a pregiudizio, pericolo, timore o disagio.

I doveri dei dirigenti, dello staff e dei collaboratori del Club

- Agire per prevenire e contrastare ogni forma di abuso, violenza e discriminazione

Rev. 02 del 21_05_2024

- Astenersi da qualsiasi abuso o uso improprio della propria posizione di fiducia, potere o influenza nei confronti dei tesserati, specie se minori
- Contribuire alla formazione e alla crescita armonica dei tesserati, in particolare se minori
- Evitare ogni contatto fisico non necessario con i tesserati, in particolare se minori
- Promuovere un rapporto tra tesserati improntato al rispetto e alla collaborazione, prevenendo situazioni disfunzionali, che creino, anche mediante manipolazione, uno stato di soggezione, pericolo o timore
- Astenersi dal creare situazioni di intimità con il tesserato minore
- Porre in essere, in occasione delle trasferte, soluzioni logistiche atte a prevenire situazioni di disagio e/o comportamenti inappropriati, coinvolgendo nelle scelte coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o i soggetti cui è affidata la loro cura, ovvero loro delegati
- Comunicare e condividere con il tesserato minore gli obiettivi educativi e formativi, illustrando le modalità con cui si intendono perseguire tali obiettivi e coinvolgendo nelle scelte coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o i soggetti cui è affidata la loro cura, ovvero loro delegati
- Astenersi da comunicazioni e contatti di natura intima con il tesserato minore, anche mediante social network
- Interrompere senza indugio ogni contatto con il tesserato minore qualora si riscontrino situazioni di ansia, timore o disagio derivanti dalla propria condotta, attivando il Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni
- Impiegare le necessarie competenze professionali nell'eventuale programmazione e/o gestione di regimi alimentari in ambito sportivo
- Segnalare tempestivamente eventuali indicatori di disturbi alimentari degli atleti loro affidati
- Dichiarare cause di incompatibilità e conflitti di interesse
- Sostenere i valori dello sport, altresì educando al ripudio di sostanze o metodi vietati per alterare le prestazioni sportive dei tesserati;
- Conoscere, informarsi e aggiornarsi con continuità sulle politiche di safeguarding, sulle misure di prevenzione e contrasto agli abusi, violenze e discriminazioni, nonché sulle più moderne metodologie di formazione e comunicazione in ambito sportivo
- Astenersi dall'utilizzo, dalla riproduzione e dalla diffusione di immagini o video dei tesserati minori, se non per finalità educative e formative, acquisendo le necessarie autorizzazioni da coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o dai soggetti cui è affidata la loro cura, ovvero da loro delegati
- Segnalare senza indugio al Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni situazioni, anche potenziali, che esponcano i tesserati a pregiudizio, pericolo, timore o disagio.

I doveri degli atleti

- Rispettare il principio di solidarietà tra atleti, favorendo assistenza e sostegno reciproco
- Comunicare le proprie aspirazioni ai dirigenti sportivi e ai tecnici e valutare in spirito di collaborazione le proposte circa gli obiettivi educativi e formativi e le modalità di raggiungimento di tali obiettivi, anche con il supporto di coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o dei soggetti cui è affidata la loro cura, eventualmente confrontandosi con gli altri atleti
- Comunicare a dirigenti sportivi e tecnici situazioni di ansia, timore o disagio che riguardino sé o altri
- Prevenire, evitare e segnalare situazioni disfunzionali che creino, anche mediante manipolazione, uno stato di soggezione, pericolo o timore negli altri atleti
- Rispettare e tutelare la dignità, la salute e il benessere degli altri atleti e, più in generale, di tutti i soggetti coinvolti nelle attività sportive
- Rispettare la funzione educativa e formativa dei dirigenti sportivi e dei tecnici
- Mantenere rapporti improntati al rispetto con gli altri atleti e con ogni soggetto comunque coinvolto nelle attività sportive
- Riferire qualsiasi infortunio o incidente agli esercenti la responsabilità genitoriale o ai soggetti cui è affidata la cura degli atleti, ovvero ai loro delegati
- Evitare contatti e situazioni di intimità con dirigenti sportivi e tecnici, anche in occasione di trasferte, segnalando eventuali comportamenti inopportuni
- Astenersi dal diffondere materiale fotografico e video di natura privata o intima ricevuto, segnalando comportamenti difforni a coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o ai soggetti cui è affidata la loro cura, ovvero ai loro delegati, nonché al Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni
- Segnalare senza indugio al Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni situazioni, anche potenziali, che espongano sé o altri a pericolo o pregiudizio.

Non saranno tollerati da parte di nessuno comportamenti non in linea con codesto Codice di Condotta e che contemplino discriminazioni, molestie, abusi, bullismo o cyberbullismo, minacce, linguaggio offensivo e qualsiasi altra forma di comportamento nocivo.

Procedure di segnalazione di violazione del Codice di Condotta

Posto che chiunque all'interno del circolo assista o venga a sapere di violazioni del codice etico ha il dovere di informarne immediatamente il Responsabile, ai fini della tutela dei soggetti vittime o segnalatori che volessero mantenere l'anonimato, è possibile inviare le segnalazioni all'indirizzo e-mail del Responsabile, o lasciare memoria scritta nella cassetta della posta in busta chiusa all'attenzione del Responsabile o in alternativa nell'apposita cassetta "Safeguarding" posta all'interno del bar del circolo.

Affinchè tutti possano prenderne facilmente visione e venirne a conoscenza, tali procedure di segnalazione si trovano affisse alla bacheca del Club e pubblicate sull'homepage del sito del circolo assieme al Codice di condotta e al nominativo e ai contatti del Responsabile contro gli abusi e le discriminazioni.

Accertamento di violazione e sanzioni

In presenza di presunti comportamenti lesivi e/o segnalazioni da parte di chiunque il Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni avrà il compito di verificare la notizia, ascoltando le eventuali testimonianze.

Nel caso di accertamento della violazione, il Responsabile deciderà l'azione disciplinare da intraprendere e potrà portare all'attenzione del Consiglio Direttivo le proprie decisioni per condividerle e successivamente adottarle.

Le possibili azioni disciplinari sono le seguenti:

- Richiamo verbale non ufficiale nei casi di mancanze di minore entità (nel caso di minori, segnalazione ai genitori)
- Richiamo verbale o scritto nei casi di ripetute trasgressioni non gravi al Codice di condotta
- In caso di gravi violazioni delle norme di condotta e comportamenti incompatibili con i principi del Club, segnalazione immediata all'Ufficio per la Tutela e all'Ufficio del procuratore Federale, espulsione dal Club ed eventuale denuncia civile e/o penale agli organi competenti
- Eventuali segnalazioni manifestamente infondate o in malafede saranno sanzionate in base alla loro gravità come gli altri tipi di violazione sopra descritti
- Ogni tipo di sanzione adottata verrà comunicata dal Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni ai diretti interessati (verbalmente, via messaggio, mail, pec anche consegnata a mano o raccomandata a sua discrezione)

N.B. Il presente Codice di Condotta potrà essere soggetto a variazioni, revisioni ed aggiornamenti periodici, che verranno tempestivamente comunicati al Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni e all'Ufficio per la Tutela, nonché resi visibili ai tesserati e frequentatori del Club tramite affissione alla bacheca del Circolo e pubblicazione sulla homepage del sito ufficiale.

Mirano, 21 maggio 2024

TC Mirano
Il Presidente CD e LRPT
Longo arch Giancarlo